**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

| | La scuola si impegna a… | La famiglia si impegna a… | L'alunno si impegna a… |
|---|---|---|---|
| **OFFERTA FORMATIVA** | ▪ Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere psico-fisico, relazionale e ambientale dello studente.<br>▪ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio, attraverso il sostegno e il recupero, al fine di garantire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.<br>▪ Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.<br>▪ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri fondate sul principio dell'interculturalità.<br>▪ Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili.<br>▪ Promuovere progetti e iniziative miranti a favorire il plurilinguismo.<br>▪ Progettare percorsi educativi comuni che promuovano l'interdisciplinarietà.<br>▪ Incoraggiare delle proposte tese all'educazione alla cittadinanza democratica.<br>▪ Stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.<br>▪ Improntare i rapporti con l'alunno alla correttezza e alla valorizzazione della sua personalità.<br>▪ Offrire delle attività integrative facoltative.<br>▪ Collaborare con altri professionisti ed Enti Locali al fine di realizzare una proficua integrazione scuola-territorio.<br>▪ Garantire un servizio di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al rispetto dell'identità di ciascuno studente. | ▪ Prendere visione del piano formativo, discuterlo e condividerlo con il proprio figlio, favorendone la sua piena attuazione e assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.<br>▪ Formulare pareri o proposte, direttamente o tramite i propri rappresentanti eletti negli organi collegiali, per il miglioramento dell'Offerta Formativa. | ▪ Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.<br>▪ Favorire la piena realizzazione del piano dell'offerta formativa, impegnandosi in modo responsabile in tutte le attività previste. |

| | La scuola si impegna a… | La famiglia si impegna a… | L'alunno si impegna a… |
|---|---|---|---|
| **COMPITI** | ▪ Assegnare i compiti per casa tenendo conto del carico di studio settimanale per facilitare l'organizzazione del lavoro dello studente.<br>▪ Controllare i compiti assegnati regolarmente per abituare l'alunno a una corretta responsabilità. | ▪ Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati, consultando quotidianamente il diario.<br>▪ Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti.<br>▪ Controllare che il proprio figlio abbia tutto il materiale necessario all'espletamento dei compiti assegnati e allo svolgimento delle lezioni e che quest'ultimo venga portato puntualmente a scuola. | ▪ Scrivere con cura i compiti assegnati sul diario.<br>▪ Eseguire costantemente i compiti assegnati con ordine e precisione.<br>▪ Pianificare il lavoro da fare a casa.<br>▪ Portare a scuola tutto il materiale occorrente per i compiti e le lezioni.<br>▪ Informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni e dei compiti assegnati. |
| **VALUTAZIONE** | ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione la personalità e la dignità dell'alunno.<br>▪ Fornire una valutazione imparziale, trasparente e tempestiva, volta ad attivare dei processi di autovalutazione che inducano l'alunno ad individuare i propri punti di forza e le proprie carenze.<br>▪ Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici favorendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità previste dalla programmazione.<br>▪ Stimolare il desiderio di conoscere.<br>▪ Programmare delle verifiche con equo anticipo, di almeno tre giorni, e solo al termine di un adeguato percorso didattico.<br>▪ Fissare un numero congruo di verifiche, tenendo conto del carico di lavoro complessivo della giornata.<br>▪ Svolgere delle prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nella modalità di correzione.<br>▪ Correggere le verifiche assegnate entro 15 giorni e, in ogni caso, prima dell'assegnazione di quella successiva. | ▪ Informarsi sui risultati conseguiti dal proprio figlio e riflettere insieme sull'andamento didattico per incrementare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. | ▪ Riconoscere i propri limiti impegnandosi a superarli e riconoscere le proprie capacità e potenzialità.<br>▪ Considerare l'errore occasione di miglioramento.<br>▪ Autovalutarsi e, se necessario, apportare i necessari miglioramenti al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio. |

| | La scuola si impegna a… | La famiglia si impegna a… | L'alunno si impegna a… |
|---|---|---|---|
| **PARTECIPAZIONE** | ▪ Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.<br>▪ Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni.<br>▪ Promuovere occasioni di incontro e confronto con le famiglie.<br>▪ Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio provenienti da famiglie, studenti, personale della scuola. | ▪ Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi sul percorso didattico-educativo del proprio figlio.<br>▪ Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni.<br>▪ Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.<br>▪ Partecipare alle riunioni previste dai vari Organi Collegiali, assemblee di classe, di istituzione e alle altre iniziative promosse dalla scuola. In caso di impossibilità, far riferimento ai rappresentanti di classe.<br>▪ Favorire un'assidua frequenza del proprio figlio alle lezioni, evitando delle assenze poco motivate, limitando le entrate fuori orario, i ritardi e le uscite anticipate.<br>▪ Giustificare sempre le assenze e i ritardi del proprio figlio, utilizzando l'apposito libretto. | ▪ Assolvere assiduamente agli impegni di studio.<br>▪ Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe.<br>▪ Intervenire costruttivamente in fase dialogica, alzando la mano per chiedere la parola e utilizzando un linguaggio adeguato secondo le comuni regole della cittadinanza attiva e democratica.<br>▪ Frequentare assiduamente i corsi, rispettando l'ora di inizio delle lezioni e limitando i ritardi e le uscite anticipate. |
| **RELAZIONALITÀ** | ▪ Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione.<br>▪ Mantenere una relazione aperta, rispettosa, disponibile al dialogo, ma ferma e autorevole nei confronti di tutti gli studenti.<br>▪ Favorire la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.<br>▪ Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso della cittadinanza. | ▪ Rispettare l'Istituzione scolastica in tutte le sue componenti.<br>▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di rispetto, di ascolto reciproco e comunicazione.<br>▪ Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, ispirate alla regole del vivere civile, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.<br>▪ Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. | ▪ Mantenere costantemente un comportamento positivo, rispettando l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.<br>▪ Mostrare un atteggiamento corretto durante tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, ed, in particolare, durante la ricreazione e la pausa pranzo.<br>▪ Aiutare, rispettare gli altri e i diversi da sé, non deridendo i compagni in difficoltà, ma impegnandosi a offrire aiuto e collaborazione, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamento lesivo della dignità e della privacy della persona.<br>▪ Aver cura della propria persona e utilizzare un abbigliamento conveniente e rispettoso della scuola come luogo di cultura e di lavoro.<br>▪ Assumere atteggiamenti ed utilizzare forme di linguaggio che non abbiano connotati violenti o comunque irrispettosi delle sensibilità altrui. |

| | La scuola si impegna a… | La famiglia si impegna a… | L'alunno si impegna a… |
|---|---|---|---|
| **INTERVENTI EDUCATIVI** | ▪ Rendere noto il Regolamento d'Istituto, facendone motivo di riflessione con gli studenti e le famiglie.<br>▪ Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente ad episodi di bullismo e all'utilizzo di telefonini e/o altri dispostivi elettronici.<br>▪ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti per instaurare un costruttivo e costante rapporto nel rispetto della privacy.<br>▪ Promuovere lo sviluppo di capacità comportamentali, relazionali e di orientamento per scelte autonome e responsabili.<br>▪ Dare agli alunni idonee competenze cognitive, civili e sociali. | ▪ Prendere visione e condividere quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto, sollecitandone l'osservanza da parte del proprio figlio.<br>▪ Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.<br>▪ Non delegare preferenzialmente alla scuola la funzione educativa.<br>▪ Incoraggiare i figli nell'assunzione dei propri impegni scolastici, favorendo lo sviluppo di forme di autonomia organizzativa nell'attività di apprendimento e nella gestione del materiale scolastico.<br>▪ Collaborare con i docenti per favorire un'equilibrata crescita psico-emotiva del proprio figlio.<br>▪ Rispettare l'autonomia di programmazione e la libertà di insegnamento dei docenti. | ▪ Osservare costantemente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.<br>▪ Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.<br>▪ Prendere coscienza dei propri diritti-doveri.<br>▪ Essere consapevoli di far parte di una comunità scolastica e rispettarne le regole.<br>▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi che possano arrecare danno a se stessi e agli altri.<br>▪ Evitare comportamenti lesivi del proprio benessere psicofisico. |
| **SANZIONI DISCIPLINARI** | ▪ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare dello studente.<br>▪ Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di inosservanze proporzionati all'infrazione disciplinare commessa e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. | ▪ Discutere con il proprio figlio di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.<br>▪ Condividere il principio della riparazione del danno, nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone e/o cose.<br>▪ Collaborare con la scuola per la soluzione dei problemi segnalati nel caso di comportamenti scorretti del figlio. | ▪ Rispettare le decisioni prese dalla scuola.<br>▪ Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori. |

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità ha validità per tutto il corso di studi frequentato della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, integra le disposizioni di legge e il Regolamento di Istituto e non si sostituisce ad essi, impegna reciprocamente le parti sottoscriventi e mira a garantire il benessere dell'alunno nell'ambito della nostra comunità scolastica.

Letto e sottoscritto in data _____

**Per il Dirigente scolastico**

**Il Coordinatore di Classe** _____ **Il genitore dell'alunno** _____ **L'alunno** _____